CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA "L. PECCI" DI PRATO
Viale della Repubblica, 277 59100 Prato
Tel. 0574/5317 – Fax 0574/531900 – 531901
http://www.centropecci.it Email pecci@centropecci.it

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO RELATIVO AI LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, FUNZIONALE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COMPLESSO "L. PECCI", POSTO IN PRATO, VIALE DELLA REPUBBLICA, 277 – APPALTO INTEGRATO (PROGETTAZIONE ESECUTIVA E ESECUZIONE LAVORI).

Il Centro per l'arte contemporanea "L. PECCI" con sede in Prato, Viale della Repubblica 277, indice un pubblico incanto, per l'appalto dei lavori citati in oggetto. L'appalto, da intendersi a corpo, ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere, la somministrazione delle provviste e della manodopera occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto, secondo le prescrizioni contenute negli atti progettuali.

L'importo complessivo dell'appalto è di Euro 1.351.538,99 (IVA esclusa), di cui Euro 1.277.204,35 a base d'appalto e soggetti a ribasso, Euro 54.061,66 per oneri relativi alla sicurezza di cui all'art. 31, co. 2 L. 109/1994 e s.m. e quindi non soggetti a ribasso e Euro 20.273,08 per oneri relativi alla progettazione esecutiva di cui all'art. 19, co. 1-ter L. 109/1994 e s.m. e quindi non soggetti a ribasso.

Per partecipare al presente appalto è richiesto il possesso di attestazione SOA, in corso di validità, per prestazioni di progettazione e costruzione, categoria OG 11 – classifica IV o superiore, ferma restando la condizione di cui al successivo punto 1).
Trattandosi di appalto integrato, si precisa che l'impresa provvista di attestazione SOA per prestazioni di sola costruzione potrà partecipare alla presente gara soltanto avvalendosi di (o associandosi con) uno dei soggetti di cui all'art. 17, co. 1, lett. d), e) ed f) L. 109/1994 e s.m., in possesso dei requisiti prescritti dal D.P.R. 554/1999. Nel caso in cui l'impresa intenda associarsi con uno dei soggetti già richiamati, questi ultimi dovranno necessariamente ricoprire, nell'associazione temporanea, il ruolo di mandante.

Avuto riguardo all'importo complessivo dell'appalto (superiore a 150.000 Euro) non saranno comunque ammesse a partecipare alla presente gara imprese, sia come concorrenti singole sia come componenti di associazione temporanea, prive di attestazione di qualificazione SOA.

I lavori oggetto dell'appalto sono riconducibili alle seguenti categorie e classifiche ex art. 3 D.P.R. 34/2000:

- Categoria prevalente: OG 11 importo Euro 800.721,61 Classifica III

- Ulteriore categoria, subappaltabile ovvero scorporabile: OG1 importo Euro 550.817,38 Classifica II.

Fermo restando quanto già evidenziato con riferimento all’espletamento dell’attività di progettazione, nella presente gara è consentita la partecipazione a:

1) impresa in possesso di attestazione di qualificazione riferita alla sola categoria OG11 per l'importo totale dei lavori (cioè per classifica IV o superiore) a condizione che, pena l’esclusione dalla gara, dichiari il subappalto dei lavori compresi nella categoria OG1 (diversa dalla prevalente); in caso di subappalto, la relativa dichiarazione deve essere resa in sede di offerta, nell'ambito del modello n. 1 di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà predisposto da questa stazione appaltante e disponibile con le modalità indicate nel prosieguo del presente bando;

2) impresa in possesso di attestazione di qualificazione riferita alla categoria prevalente OG11 ed alla ulteriore categoria OG1, per le rispettive classifiche di importo;

3) associazioni temporanee e consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. d), e) ed e bis) della L. 109/94 di tipo orizzontale. In tale ipotesi la partecipazione alla gara è ammessa a condizione che la mandataria o una impresa consorziata sia in possesso dei requisiti prescritti per l'impresa singola nella misura minima del 40% e la restante percentuale sia posseduta cumulativamente dalle mandanti e dalla altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria, riferendosi tale “misura maggioritaria” non ai requisiti posseduti in assoluto dai concorrenti ma ai requisiti richiesti per la partecipazione al presente appalto;

4) associazioni temporanee e consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lett. d), e) ed e bis) della L. 109/94 di tipo verticale. In tale ipotesi la partecipazione alla gara è ammessa a condizione che la mandataria o capogruppo possieda i requisiti, prescritti per l'impresa singola, con riferimento alla categoria prevalente e ciascuna mandante possieda i requisiti per l'importo dei lavori della categoria scorporata che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola;

5) associazioni temporanee di tipo misto e cioè associazioni di tipo verticale in cui:

A) i lavori della categoria prevalente vengano assunti da più imprese, sub associate in senso orizzontale;
e/o
B) i lavori della categoria scorporabile vengano assunti da più imprese, sub associate in senso orizzontale.

Per l'ammissione delle sub associazioni orizzontali di cui alle precedenti lettere A) e B), si fa rinvio, come regime di qualificazione, alla disciplina prevista al precedente punto 3), precisando che, nel caso della lettera A) detta disciplina deve intendersi riferita alla categoria prevalente ed al rispettivo importo, mentre nel caso della lettera B) detta disciplina deve intendersi riferita alla categoria scorporabile ed al rispettivo importo.
La capogruppo della complessiva associazione di tipo misto deve in ogni caso essere la mandataria della sub associazione orizzontale assuntrice dei lavori della categoria prevalente, ovvero l'impresa singola assuntrice dei lavori della categoria prevalente;

6) associazioni temporanee di concorrenti e consorzi, anche se non ancora costituiti, alle condizioni di cui all'art. 13, commi 4 e seguenti, della L. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

7) imprese dei paesi appartenenti alla U.E. in base alla documentazione prodotta, secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti, per la partecipazione alla gara, nei confronti delle imprese italiane.

Non possono partecipare alla gara soggetti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile.
E’ fatto divieto di partecipare alla gara in più di un’associazione temporanea o consorzio di cui all’art. 10. co. 1, lett. d) ed e) L. 109/1994 e s.m., ovvero di partecipare in forma individuale qualora si partecipi già come membro di associazione o consorzio. I consorzi di cui all’art. 10, co. 1, lett. b) e c) L. 109/1994 e s.m. devono indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è vietato partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.
E’ vietata l’associazione in partecipazione e qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall’impegno presentato in sede di offerta.

L’asta pubblica si terrà con le modalità previste dall’art. 21, comma 1, lett. b) L. 109/1994 e s.m., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull’importo dei lavori (soggetto a ribasso) posto a base di gara.
La Stazione Appaltante procederà all’esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell’art. 21, comma 1-bis, L. 109/1994 e s.m., purché il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque. Nel caso di offerte valide in numero inferiore a cinque la Stazione Appaltante sottoporrà a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell’art. 89,comma 4 D.P.R. 554/1999.

La Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

La validità minima dell'offerta è di sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa. I concorrenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte qualora, entro detto termine, la Stazione Appaltante non abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto, senza giustificato motivo.

Non è ammessa la revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 26, co. 3 L. 109/1994 e s.m. .

Il tempo utile per la progettazione esecutiva è fissato in 30 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di stipula del contratto d'appalto. Data l'urgenza di eseguire i lavori in ragione delle esigenze legate alla programmazione dell'attività museale, l'appaltatore sarà tenuto a dar corso alla progettazione esecutiva anche in pendenza della stipula del contratto d'appalto, ferma restando l'intervenuta aggiudicazione dell'appalto stesso.
Il tempo utile di esecuzione dei lavori è fissato in 355 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Per ogni giorno di ritardo non giustificato imputabile all'appaltatore sarà applicata una penale dello 0,15 % dell'importo contrattuale.
Sia in caso di ritardo nell'inizio lavori che nell'ultimazione degli stessi, come in ogni altro caso di inadempienza o responsabilità dell'appaltatore, resta salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

I pagamenti, con espressa esclusione di anticipazioni, saranno effettuati come da Capitolato speciale mediante acconti su stati di avanzamento, ogniqualvolta il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e di qualsiasi pattuita ritenuta, raggiunga la somma di Euro 300.000,00.

Il finanziamento dei lavori è assicurato con fondi stanziati dal Comune di Prato.

Saranno richieste le garanzie e le coperture assicurative di cui all'art. 30, co. 1, 2, 2 bis e 3 L. 109/1994 e s.m..

Ai sensi dell'art. 10, co. 1-ter L. 109/1994 e s.m. la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, il secondo classificato, per stipulare un nuovo contratto di appalto alle condizioni da quest'ultimo offerte in sede di gara. La facoltà di interpello è prevista anche a favore del terzo classificato, in caso di fallimento del secondo. In tal caso il nuovo contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

E’ fatto divieto all’aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto, pena la sua risoluzione, con incameramento del deposito cauzionale, fatta salva la facoltà di agire per il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

Fatto salvo quanto previsto dall’art. 26, co. 5 L. 109/1994 e s.m., è vietata la cessione di credito senza l’espressa autorizzazione della Stazione Appaltante; l’eventuale atto di cessione dovrà essere stipulato in forma pubblica o privata autenticata.

Per quanto concerne il subappalto, i lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto, fatta eccezione per la posa in opera di strutture e di impianti e opere speciali di cui all’art. 72, co. 4, lett. c), d) e l) D.P.R. 554/1999. Le disposizioni relative al subappalto si applicano anche alle attività che richiedono l’impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo se singolarmente d’importo superiore al 2% dell’importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 Euro e qualora l’incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell’importo del contratto da affidare.
Resta inteso che il subappalto potrà essere affidato entro i limiti di legge e che gli importi relativi ai lavori eseguiti dai subappaltatori saranno pagati dalla Stazione Appaltante all’impresa aggiudicataria, la quale dovrà ottemperare a quanto stabilito dall’art. 18, co. 3 – bis L. 55/1990.

I concorrenti potranno esaminare la documentazione di gara presso la sede della Stazione Appaltante, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00, ed il martedì ed il giovedì anche in orario pomeridiano dalle ore 15.00 alle ore 17.00, previ comunque accordi telefonici (referenti tecnici: Sig. Piero Cantini).
Gli atti di gara sono inoltre depositati, per eventuali fotocopie (da richiedere mediante prenotazione), presso la copisteria “Copiateria sistema copia M3” Via Ferrara, 32 Prato Tel. 0574/25215, dietro pagamento della somma (IVA inclusa) di Euro 0,04 per ogni fotocopia formato A4 ed Euro 0,58 per ogni mq. di eliocopia.
Per quanto concerne l’elaborato costituito dal computo metrico estimativo, si precisa che questo, pur se in visione ed acquistabile, non potrà formare oggetto o essere fondamento di alcuna pretesa o riserva da parte dell’impresa concorrente nei confronti della stazione appaltante. Il citato computo deve ritenersi quindi solo come un apporto collaborativo all’interno del rapporto fra la stazione appaltante ed i concorrenti, senza che le quantità in esso indicate abbiano alcuna valenza contrattuale tra le parti.
Per quanto concerne l’elaborato costituito dall’elenco prezzi, si si precisa che questo, pur se in visione ed acquistabile, ha rilevanza solo ai fini della determinazione della misura delle

varianti ex art. 25 L. 109/1994 e s.m. che eventualmente dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto.
Resta inteso che sono da realizzare tutte le opere descritte negli elaborati di progetto, anche nel caso in cui esse compaiano su un solo elaborato o prospetto e non vengano ripetute sugli altri.
Le imprese concorrenti sono tenute ad effettuare, pena l'esclusione dalla gara, il sopralluogo sui luoghi interessati dall'appalto, previa prenotazione telefonica (referenti tecnici: SETIN ENGINEERING TEL.0574/400771). Al termine del sopralluogo verrà rilasciata al rappresentante dell'impresa apposita attestazione che dovrà poi essere inserita nel plico contenente l'offerta. Si precisa che, in relazione al sopralluogo, non è ammessa rappresentanza di più di un soggetto giuridico

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, a loro esclusivo rischio ed onere, **entro le ore 12,00 del 17 dicembre 2002**, al seguente indirizzo **Centro per l'Arte Contemporanea "L. Pecci" – Viale della Repubblica, 277 59100 Prato**, un plico sigillato e controfirmato dal legale rappresentante o da suo procuratore sui lembi di chiusura, recante sull'esterno la scritta **"NON APRIRE: OFFERTA PER APPALTO LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, FUNZIONALE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COMPLESSO PECCI"** ed il nominativo della ditta. Si specifica che il termine di cui sopra è a carattere perentorio (cioè a pena di non ammissione alla gara) e che a tale fine farà fede esclusivamente il timbro e l'ora di arrivo apposti sul plico dalla Stazione Appaltante.

Detto plico dovrà contenere, a pena di esclusione della gara, i seguenti documenti, tutti in lingua italiana:

1) **l'offerta economica**, costituita dall'unico ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori, soggetto a ribasso (e cioè su Euro 1.277.204,35), posto a base di gara. Il ribasso dovrà essere espresso in cifre ed in lettere.
   L'offerta dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta per esteso con timbro della ditta e firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa o di suo procuratore.
   In caso di firma sociale congiunta l'offerta dovrà essere firmata da tutti i legali rappresentanti.
   Per le associazioni temporanee ed i consorzi non ancora costituiti, dette sottoscrizioni dovranno essere apposte da tutte le imprese che li costituiranno, mentre per le associazioni temporanee ed i consorzi costituiti l'offerta dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo.
   L'offerta dovrà essere contenuta in una busta sigillata e controfirmata dal legale rappresentante o da suo procuratore sui lembi di chiusura, recante sull'esterno la scritta "**Offerta economica**" ed il nominativo della Ditta.

Nella busta contenente l'offerta economica non dovranno essere inseriti altri documenti; ove i documenti siano erroneamente inclusi nella predetta busta, saranno considerati come non presentati, con conseguente esclusione dalla gara .

2) **la Documentazione a corredo dell'offerta**, costituita dai documenti indicati alle successive lettere A, B, C e D.

Tale documentazione dovrà essere contenuta in una busta chiusa, recante sull'esterno la scritta "**Documentazione a corredo dell'offerta**" ed il nominativo della Ditta.

Tale busta dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara:

A. **Cauzione provvisoria per un importo di Euro 27.030,77**.
La cauzione provvisoria può essere prestata anche in una delle tre forme seguenti (art. 30 L. 109/1994 e art. 107 D.P.R. 554/1999:

- mediante fideiussione bancaria prestata da istituti di credito o da banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D. Lgs n. 385/1993;
- mediante fideiussione assicurativa prestata da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione;
- mediante fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

La cauzione dovrà avere validità dal giorno della gara (compreso) e per almeno 180 giorni.
La fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione, in qualunque forma costituita, deve contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 art. 30 L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Tutte le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

La cauzione prevista è ridotta del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 8 comma 11 - quater, lett. a) della citata Legge, che presentino la relativa documentazione. In caso di A.T.I. la riduzione sarà riconosciuta solo se tutte le imprese risultino certificate

B. **Autocertificazione/Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del titolare o legale rappresentante, resa utilizzando il modello allegato n. 1 al presente Bando**.

Al modello deve essere allegata fotocopia semplice di documento d'identità del sottoscrittore. La mancata allegazione della citata copia fotostatica comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente.
In caso di insufficienza degli spazi del modello ovvero per altre particolari esigenze, l'offerente può riprodurre il contenuto del modello su altro stampato ovvero integrare questo tramite apposita dichiarazione. Anche in tali ipotesi le dichiarazioni riprodotte o le dichiarazioni integrative devono essere debitamente rese e sottoscritte dal legale rappresentante con le medesime modalità sopra indicate, pena l'esclusione dalla gara.
In caso di A.T.I. il modello dovrà essere presentato da ogni impresa associata.
In caso di consorzio di cui all'art. 10, co. 1, lett. e) L. 109/1994 e s.m. il modello andrà presentato dal consorzio medesimo e da ogni consorziato.
In caso di firma sociale congiunta il modello deve essere firmato da tutti i legali rappresentanti e dovranno essere accluse le copie dei documenti d'identità di questi sempre a pena di esclusione della gara.
Nel citato modello sono comprese anche le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto di opere pubbliche e al possesso dell'attestazione S.O.A. di cui al D.P.R. 34/2000, nonché la dichiarazione ai sensi della L. 68/1999, della L. 327/2000 e quella per l'eventuale richiesta di subappalto e di cottimo.
Le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2 del modello devono essere rese, a pena di esclusione, da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 75, lett. b) e c) del D.P.R. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. 412/2000 e cioè dal titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, da ogni socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dal socio accomandatario e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, da ogni amministratore munito di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico se si tratta di società di altro tipo o consorzio.
Si richiamano gli offerenti sulla necessità di compilare correttamente tale modello, evidenziando che in ogni caso (sia per le dichiarazioni rese sul predetto modello predisposto dalla stazione appaltante, sia per quelle riprodotte su altro stampato o integrative di quelle rese sul menzionato modello), l'omissione anche di una sola delle dichiarazioni previste nel già citato modello costituirà motivo di esclusione dalla gara.

C. (*nel caso in cui il concorrente si avvalga o si associ per l'esecuzione dell'attività di progettazione esecutiva con un soggetto di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e) e f) Legge 109/1994*) **Dichiarazione del soggetto in questione, conforme al modello allegato n. 2 al presente Bando e contenente tutti i dati in esso richiesti**. Al modello deve essere allegata fotocopia semplice di documento d'identità del sottoscrittore. La mancata allegazione della citata copia fotostatica comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente.

Come già evidenziato in relazione al punto B, si richiamano i concorrenti sulla necessità di compilare correttamente anche il modello di cui al presente punto C., evidenziando che in ogni caso (sia per le dichiarazioni rese su tale modello predisposto dalla stazione appaltante, sia per quelle riprodotte su altro stampato o integrative di quelle rese sul menzionato modello), l'omissione anche di una sola delle dichiarazioni previste nel già citato modello costituirà motivo di esclusione dalla gara.

D. **Attestazione di avvenuto sopralluogo nell'edificio interessato dall'appalto**, rilasciata dalla Stazione Appaltante, secondo quanto meglio precisato alla precedente pag. 5.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

La commissione di gara, il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 10,00, in seduta pubblica in una sala del Centro per l'Arte Contemporanea "L. Pecci", sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procede a:

a) verificare la correttezza formale della documentazione ed in caso negativo ad escludere i concorrenti dalla gara;
b) verificare che non abbiano presentato offerta concorrenti in violazione del bando;
c) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) Legge 109/1994 e s.m. hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;
d) aprire le buste contenenti le offerte economiche e, dopo averne accertata la regolarità e correttezza ai sensi di quanto stabilito dal presente Bando, determinare la soglia di anomalia, in applicazione dell'art. 21, comma 1 – bis Legge 109/1994 e s.m.; le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Ai fini del calcolo della soglia di anomalia, si precisa che le offerte di maggior e minor ribasso, escluse - nella percentuale stabilita dalla legge - ai fini della determinazione della

media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, non saranno prese in considerazione neppure ai fini dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

e) disporre l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che avrà presentato l'offerta immediatamente inferiore alla soglia di anomalia.

La Stazione Appaltante procederà nei confronti dell'aggiudicatario alla verifica del possesso dei requisiti da essi attestati con le dichiarazioni presentate per la partecipazione alla gara. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo verrà disposta la decadenza dall'aggiudicazione e incamerata la cauzione provvisoria , fatti salvi gli eventuali ulteriori danni derivanti alla stazione appaltante.

Resta inteso che:

a) il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione entro il termine fissato dal presente bando; per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme (servizio postale, agenzia di recapito, consegna a mano, ecc.);
b) oltre il termine stabilito non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;
c) non si darà corso ai plichi che non risultano pervenuti entro il termine stabilito o sui quali non siano apposti gli estremi dei mittenti o l'indicazione dell'oggetto o che siano pervenuti non debitamente chiusi e sigillati;
d) non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di appalto, offerte in variante, offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
e) in caso di discordanza fra percentuale di ribasso indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per la Stazione Appaltante;
f) in caso di ribassi uguali (ovviamente dopo la procedura di esclusione delle offerte anomale) si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;
g) determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente chiusa e sigillata;
h) la Stazione Appaltante si riserva di annullare o revocare il presente bando, dar corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno i lavori senza che gli offerenti possano avanzare pretesa alcuna al riguardo;
i) l'aggiudicazione disposta in sede di gara ha natura provvisoria; essa diviene efficace per la Stazione Appaltante con l'atto amministrativo di approvazione dell'esito della gara; il verbale della Commissione di gara e il citato atto amministrativo non sono sostitutivi del contratto di appalto, alla cui stipula si addiverrà solo a seguito della presentazione da parte

dell’impresa aggiudicataria della documentazione a tal fine richiesta dalla Stazione Appaltante.

j) L’appaltatore sarà tenuto a dar corso alla progettazione esecutiva, a richiesta della stazione appaltante, anche nelle more della stipula del contratto d’appalto;

k) l’aggiudicatario, entro il termine stabilito nella lettera di comunicazione di aggiudicazione, dovrà presentare:

- tutta la documentazione richiesta a dimostrazione di quanto dichiarato in sede di offerta e quanto sarà richiesto d’ufficio dalla Stazione Appaltante;
- cauzione definitiva, nelle forme e nella misura indicate all’art. 30 L. 109/94 e s.m.;
- polizze assicurative di cui all’art. 30, co. 3 L. 109/94 e s.m.;
- mod. GAP debitamente compilato e firmato;
- dichiarazione ai sensi dell’art. 1 D.P.C.M. 187/1991;
- spese contrattuali;
- ogni altro documento specificato nella comunicazione di aggiudicazione;

l) la mancata presentazione entro il termine stabilito della documentazione richiesta all’aggiudicatario, ovvero l’accertamento, a seguito delle verifiche d’ufficio, circa il mancato possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, ovvero la mancata presentazione nel giorno fissato per la stipulazione del contratto, comporteranno la decadenza dall’aggiudicazione con incameramento del deposito cauzionale e facoltà per la Stazione Appaltante di affidare i lavori al concorrente che segue in graduatoria, salvo il risarcimento dell’eventuale maggior danno e il rimborso delle spese derivanti dall’inadempimento;

m) l’appaltatore dovrà assicurare per tutta la durata dell’appalto il possesso dei requisiti necessari per la corretta e regolare esecuzione dei lavori e l rispetto delle prescrizioni normative in materia, ancorché sopravvenute.

Ai sensi dell’art. 7 L. 109/1994 e s.m. si informa che Responsabile unico del procedimento è il P.E. Piero Dainelli.

Ai sensi della Legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che il conferimento dei dati personali richiesti alle imprese che intendono partecipare alla presente gara è obbligatorio in quanto indispensabile per consentire all’Amministrazione di accertare il possesso da parte del concorrente dei requisiti richiesti per partecipare alla gara di appalto, per cui il mancato o l’incompleto conferimento comporterà l’esclusione del soggetto dalla gara.
Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo lecito e secondo correttezza e trasparenza, esclusivamente al fine di accertare il possesso da parte dell’interessato dei requisiti richiesti per la stipulazione del contratto di appalto e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall’art. 9, della Legge 675/1996, tutte le operazioni necessarie al trattamento in questione. Detto trattamento verrà eseguito adottando tutte le misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati raccolti potranno essere comunicati alle amministrazioni certificanti esclusivamente per l'eventuale controllo della veridicità della dichiarazione resa, così come previsto dall'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
L'interessato potrà esercitare al riguardo i diritti che gli sono riconosciuti dall'art. 13 della Legge 675/1996.

Il presente bando di gara viene inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Prato, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su quotidiani NAZIONALI "Sole 24 ore", "La Repubblica", quotidiani regionali "La Repubblica" cronaca regionale, "Tirreno".

Prato, 29 ottobre 2002

Il Responsabile unico del procedimento
P.E. Piero Dainelli